

LABORIO COMUNISTA ITALIANO
FEDERAZIONE PROVINCIALE DI PESARO=URBINO

--oOo--

CIRCOLARE

Pesaro, 5 agosto 1946

A TUTTE LE SEZIONI DEL P.C.I.

Cari compagni,

il recente decreto d'amnistia ha avuto - particolarmente nel nord - una sensibile ripercussione tra le masse popolari e anche fra le file del nostro partito. Sono state sollevate critiche - specie in ordine alla larghezza della misura di amnistia - da molte nostre organizzazioni.

Vi invitiamo a continuare l'opera di chiarificazioni e di persuasione precisando perché l'amnistia doveva essere fatta dato che noi l'avevamo promessa e dato che larghi strati della popolazione, particolarmente i ceti medi, la chiedevano. D'altra parte dovete spiegare che il decreto d'amnistia, anche se porta la firma del compagno Togliatti, allora Ministro di Grazia e Giustizia, è stato un atto collettivo di governo. Noi abbiamo dovuto accettare un'amnistia molto più ampia di quella che noi avremmo voluta e che in un primo tempo avevamo proposto, perché non potevamo non tener conto dei rapporti di forza determinatisi tra i partiti dopo le elezioni e, quindi, della nostra influenza limitata in seno al governo come non potevamo non tener conto della presa di posizione per un'amnistia molto larga da parte di partiti e personalità di sinistra.

E' noto che fin dall'inizio in qualche località l'amnistia fu applicata in modo più largo della lettera e dello spirito a cui era informato il decreto relativo.

Vi invitiamo pertanto a segnalare subito al Ministero di Grazia e Giustizia i casi concreti di arbitri da parte dei magistrati, indicando le generalità dei fascisti che si tenta di scarcerare abusivamente.

I compagni devono farsi promotori in seno a tutte le organizzazioni e le commissioni interne affinché le organizzazioni stesse emettano ordini del giorno in cui si chiede che le misure di clemenza vengano applicate anche verso i partigiani, che verso i fascisti amnistiati si prendano misure di sicurezza e che non vengano riassunti negli uffici e venga loro sospeso lo stipendio.-

LA SEGRETERIA

PARTITO COMUNISTA ITALIANO
FEDERAZ. PROV. DI PESARO



ALLA SEZIONE DEL
Partito Comunista Italiano
di Pesaro

